



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
LEIC81700X
I.C. MARTANO



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7	Ambiente di apprendimento
pag 8	Inclusione e differenziazione
pag 9	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 10	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 11	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 12	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 13	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo e' superiore ai riferimenti in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola. La percentuale di abbandoni e' inferiore ai riferimenti nazionali in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola. La percentuale di studenti trasferiti in uscita e' inferiore ai riferimenti nazionali in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola. All'Esame di Stato il 5,4% degli studenti ha conseguito una valutazione sufficiente e il 21,7% si e' fermato al 7. Nella scuola Primaria non si riesce ad assicurare esiti uniformi tra le classi, nonostante si lavori a questo fine gia' dalla loro formazione per ottenere classi omogenee tra di loro ed eterogenee all'interno.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI e' in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se e' inferiore in alcune. La percentuale di studenti collocata nel livello piu' basso e' inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocati nel livello piu' alto e' superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La variabilita' tra le classi e' in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune e' superiore. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola e' pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola e' leggermente positivo e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Competenze chiave europee

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Motivazione dell'autovalutazione

Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate sistematicamente modalità di verifica degli esiti in base ai quali, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove in modo ottimale il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Motivazione dell'autovalutazione



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Migliorare nel triennio i risultati delle prove standardizzate nazionali nelle classi della scuola Primaria e della scuola Secondaria raggiungendo stabilmente il benchmark nazionale. Ridurre la variabilità tra le classi.

TRAGUARDO

Diminuire la percentuale degli alunni che si collocano a livelli 1 e 2 di 10 punti percentuali. Portare i risultati di tutte le classi al di sopra delle aree di riferimento. Ridurre la varianza tra le classi, in matematica e inglese per le V e italiano per le II entro la media nazionale.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Sviluppare percorsi di apprendimento attivi e creativi in tutti i segmenti scolastici, privilegiando la didattica laboratoriale, percorsi trasversali e attività di CLIL
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Favorire attività tese allo sviluppo e consolidamento delle competenze digitali
3. **Ambiente di apprendimento**
Attivare prassi metodologiche cooperative ed inclusive per favorire un ambiente di apprendimento stimolante
4. **Inclusione e differenziazione**
Realizzare percorsi di affiancamento e tutoraggio nei riguardi degli alunni con difficoltà (BES, DA, stranieri di recente immigrazione)
5. **Continuità e orientamento**
Monitorare i risultati a distanza per gli alunni in uscita sulla scelta del tipo di scuola e sugli apprendimenti di italiano, matematica e inglese
6. **Continuità e orientamento**
Attivare percorsi di orientamento al fine di promuovere negli alunni la capacità di operare scelte consapevoli possibilmente in linea con il consiglio orientativo fornito al termine del primo ciclo.
7. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Elaborare un manuale operativo per i docenti che entrano per la prima volta nell'istituto, affiancato da azioni di tutoraggio informale
8. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Condividere le ricadute positive delle attività svolte attraverso una comunicazione mirata alle famiglie





PRIORITÀ

Eliminare il fenomeno del cheating in modo da non condizionare negativamente i risultati complessivi dell'Istituto e non vanificare le buone pratiche in uso nella scuola.

TRAGUARDO

Eliminare il cheating



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Sviluppare percorsi di apprendimento attivi e creativi in tutti i segmenti scolastici, privilegiando la didattica laboratoriale, percorsi trasversali e attività di CLIL
2. **Ambiente di apprendimento**
Attivare prassi metodologiche cooperative ed inclusive per favorire un ambiente di apprendimento stimolante
3. **Inclusione e differenziazione**
Realizzare percorsi di affiancamento e tutoraggio nei riguardi degli alunni con difficoltà (BES, DA, stranieri di recente immigrazione)
4. **Continuità e orientamento**
Monitorare i risultati a distanza per gli alunni in uscita sulla scelta del tipo di scuola e sugli apprendimenti di italiano, matematica e inglese
5. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Effettuare scelte strategiche per aumentare la consapevolezza di docenti e alunni in materia di cheating
6. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Elaborare un manuale operativo per i docenti che entrano per la prima volta nell'istituto, affiancato da azioni di tutoraggio informale





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Consolidare e ampliare le competenze sociali e civiche e le competenze digitali.

TRAGUARDO

Raggiungere nel triennio il livello avanzato nelle competenze sociali e civiche e nelle competenze digitali per l'80% degli alunni delle classi terminali della Scuola primaria e Secondaria di primo grado.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Sviluppare percorsi di apprendimento attivi e creativi in tutti i segmenti scolastici, privilegiando la didattica laboratoriale, percorsi trasversali e attività di CLIL
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Favorire attività tese allo sviluppo e consolidamento delle competenze digitali
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Progettare attività di cittadinanza attiva da sviluppare anche con linguaggi non verbali
4. **Ambiente di apprendimento**
Attivare prassi metodologiche cooperative ed inclusive per favorire un ambiente di apprendimento stimolante
5. **Inclusione e differenziazione**
Realizzare percorsi di affiancamento e tutoraggio nei riguardi degli alunni con difficoltà (BES, DA, stranieri di recente immigrazione)
6. **Inclusione e differenziazione**
Sviluppare attività mirate al raggiungimento del benessere psicofisico e sociale di tutti gli alunni
7. **Continuità e orientamento**
Attivare percorsi di orientamento al fine di promuovere negli alunni la capacità di operare scelte consapevoli possibilmente in linea con il consiglio orientativo fornito al termine del primo ciclo.
8. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Condividere le ricadute positive delle attività svolte attraverso una comunicazione mirata alle famiglie



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

I risultati delle prove standardizzate nazionali sono globalmente positivi e alla pari delle aree



di riferimento, tuttavia, nell'a.s 2021-22, è emerso per la prima volta il fenomeno del cheating che ha condizionato fortemente gli esiti e ha determinato conseguentemente un'elevata variabilità tra le classi dell'Istituto. Tale variabilità è ulteriormente influenzata dalla numerosa presenza di alunni con BES (DSA, DA e stranieri di recente immigrazione), tra cui alcuni alunni stranieri non italofoni che necessitano di azioni mirate e personalizzate di tutoraggio e supporto linguistico. La scelta strategica di eliminare il cheating e di ridurre la variabilità tra le classi rappresenta, quindi, una priorità per il triennio al fine di raggiungere il traguardo atteso. La scuola opera da alcuni anni nel campo delle competenze chiave europee, mettendo in atto percorsi trasversali di educazione civica e di miglioramento delle competenze chiave e di cittadinanza. Tuttavia, a fronte del crescente disagio sociale ed economico delle famiglie, anche a causa della recente pandemia, e al fine di contrastare fenomeni di emarginazione e disuguaglianza, si ritiene opportuno perseverare nella scelta strategica di dare priorità allo sviluppo e al consolidamento di tali competenze, nella consapevolezza che il successo formativo di ciascun alunno passi attraverso la formazione della persona e la sua capacità di sviluppare resilienza e di superare gli ostacoli.